Cecilia"), Riccardo Brengola (designato dall'Accademia), Mario Buffa (designato dal Ministero della Pubblica Istruzione), Beatrice Antonioni (docente) e presieduta dal Vice-Presidente Accademico Prof. Alberto Basso, hanno avuto luogo gli esami pubblici di diploma.

Hanno conseguito il diploma di perfezionamento gli allievi Giuseppe Carrus e Maria Costanza Costantino che hanno riportato, rispettivamente, le votazioni di punti 9,50 e 9,75.

Ha collaborato al corso, in qualità di pianista accompagnatore, il Prof. Marco Grisanti.

Sabato 24 giugno, presso la Sala Accademica di Via dei Greci, ha avuto luogo il concerto finale degli allievi del corso, con la partecipazione del pianista Marco Grisanti

Violoncello

Il corso, affidato al M° Arturo Bonucci, si è svolto nel periodo gennaio-giugno, per un totale di 51 lezioni della durata di tre ore ciascuna.

Il giorno 31 gennaio hanno avuto luogo presso la sede dei corsi gli esami di ammissione.

Hanno frequentato le lezioni gli allievi: Stefano Arduini, Giuseppe Carabellese, Ubaldo Chirizzi e Maria Petrone, tutti di nazionalità italiana.

Il giorno 30 giugno, presso l'Auditorio di Via della Conciliazione, alla presenza della Commissione esaminatrice, composta dai Maestri Lionello

Cammarota (Direttore del Conservatorio di Musica "S. Cecilia"), Giorgio Ravenna (designato dall'Accademia), Francesco Strano (designato dal Ministero della Pubblica Istruzione), Arturo Bonucci (docente) e presieduta dal Vice-Presidente Accademico Prof. Alberto Basso, hanno avuto luogo gli esami pubblici di diploma.

Ha conseguito il diploma di perfezionamento l'allievo Stefano Arduini con la votazione di punti 9,75.

Ha collaborato al corso, in qualità di pianista accompagnatore, il Prof. Monaldo Braconi.

Venerdì 23 giugno, presso la Sala Accademica di Via dei Greci, ha avuto luogo il concerto finale degli allievi del corso, con la partecipazione del pianista Monaldo Braconi.

l) Corsi liberi di specializzazione musicale e seminari - Anno 2000

Oltre ai corsi istituzionali sopra elencati, nel 2000 l'Accademia ha promosso lo svolgimento di ulteriori corsi dedicati alla formazione e al perfezionamento professionale, in grado di offrire ai giovani musicisti già diplomati non solo l'opportunità di completare efficacemente la propria preparazione di base, ma anche di acquisire quel bagaglio di conoscenze tecniche indispensabili per affrontare in maniera competitiva la vita artistica.

In particolare, i corsi di specializzazione musicale e seminari di interpretazione musicale svoltisi nell'anno accademico 2000 hanno riguardato le seguenti discipline:

Coro giovanile (Corso di formazione professionale per artisti del coro)

Nel gennaio 2000 il Coro giovanile ha tenuto un concerto in collaborazione con la Accademia Filarmonica Romana, celebrativo degli 80 anni dell'Accademico M° Roman Vlad; nel febbraio presso la Sala Accademica di Via dei Greci Coro e Orchestra giovanili hanno eseguito "Novae de infinito laudes" di Hans Werner Henze, per le celebrazioni del quarto centenario della morte di Giordano Bruno, sotto la direzione di Enrique Mazzola. Il corso si è concluso con un ultimo incontro con il pubblico il 23 Dicembre 2000, quando il coro con l'orchestra giovanile ha eseguito

Nei giorni 20-24 marzo 2000 si sono svolte le audizioni per la selezione degli aspiranti al nuovo corso annuale di formazione professionale per artisti del coro. Sono risultati idonei e vincitori delle borse di studio i seguenti cantanti: Soprani: Kim Ji-Eun, Tiziana Mauaui, Raffaela Chiarolla Cristina Cappellini, Daniela Parrucca, Serenella Alfani, Carla Arciero, Sara Fiorentini, Annalisa Guizzi, Adele Rossi, Filomena Schettino, Emma Aheren, Maria Tomassi, Gabriella D'Amico; Contralti e Mezzosoprani: Lucia Fiorentino,

Cristina Melis, Marzia Sporeno, Micaela Carosi, Myriam Piguet, Elena Zevini, Maria Vittoria Primavera, Giosiana Troiano; Tenori: Dario Paolini, Raimundo Pereira, Giuseppe Di Adamo, Raffaele Russo, Leonardo Trinciarelli, Paolo Cesar Cassia, Domenico Venturini, Franco Fortunato; Bassi e Baritoni: Andrea Sivilla, Marco Caria, Emiliano Esposito, Marco Pinsaglia, Vito Priante, Dario Colasanti, Riccardo Russo, Federico Spina.

Il corso, affidato al M° Martino Faggiani e di durata complessiva di dieci mesi, si è svolto nell'arco di sei sessioni di studio così articolate: un primo periodo di studio "propedeutico", talvolta con prove a sezioni; un secondo periodo di studio "avanzato", con prove ad organico completo, anche affidate ai direttori d'orchestra, e finalizzate alla preparazione di incontri con il pubblico. Le esibizioni in presenza del pubblico si sono molto intensificate, con importanti impegni quali la partecipazione del Coro giovanile alla stagione concertistica estiva di Villa Giulia, e sotto la direzione di maestri quali Chung, De Marchi, Fabio Biondi e Enrique Mazzola.

Il giorno 22 novembre, festa di Santa Cecilia, il Coro giovanile ha eseguito nella Chiesa di S. Carlo ai Catinari la Messa per coro e organo in mi bemolle di Janaceck, sotto la direzione di Martino Faggiani.

Orchestra giovanile (Corso propedeutico all'orchestra)

Nei giorni 23-28 gennaio e 5-6 febbraio 2000 alla presenza dei docenti si sono svolte le audizioni per la selezione degli aspiranti al corso annuale di formazione professionale per professori d'orchestra. Sono risultati idonei e vincitori delle borse di studio i seguenti strumentisti: si sono svolti gli esami di ammissione, maestri Francesco Bossone per i fiati, Giuseppe Prencipe per gli archi, nonché il maestro direttore Giuseppe Mazzola. Sono risultati idonei e vincitori delle borse di studio i seguenti strumentisti: Violini – Stefano Giuliano, Silvana Scopel, Loreto Gismondi, Nicola Marino, Anna Russo, Marlene Prodigo, Gabriella Manca, Roberto Milana, Marco Tombolino, Carlo Vicari, Roberta Mammuccari, Brunella Santi, Elisa Papandrea, Domenico Mancino, Ercole Salinaro, Francesca Carlini, Barbara Gasbarri, Antonio Lubiani, Sara Scalabrelli, Michele De Sanio, Cecilia Iacomini; Viole – Mario Leotta, Isidoro Paradiso, Fanny Forcucci, Irene Giongo, Andrea Machì, Massimo Paciariello, Luca Fiorini, Luigi Gagliano; Violoncelli – Gianni Proietti, Sara Gentile, Elisa Pennica, Francesco Matromatteo, Davide Cervi, Pierluigi Ruggiero; Contrabbassi – Giovanni Stocco, Mandarino Francesco; Flauti – Elisa Cozzini, Lisa De Renzio; Oboe –Daniela Gabrielli; Clarinetti – Ivana Mauri, Angelo Giodice; Fagotto – Luca Incoronato, Shien Yung Tsang; Trombe – Fabrizio Fabrizi, Milko Raspanti; Corni – Roberto Miele, Giovanni

Garzone, Marco Peciarolo, Alessandro Saraconi; Timpani: Gabriele Cappelletto.

Il corso, affidato al M° Myung Whun Chung direttore principale, al M° Enrique Mazzola direttore aggiunto, e ai docenti maestri Giuseppe Prencipe (archi) e Francesco Bossone (fiati), ha avuto una durata complessiva di undici mesi, e si è svolto nell'arco di 8 sessioni di studio così articolate: un primo periodo di studio "propedeutico"; un secondo periodo di studio "base" con prove a sezioni; un terzo periodo di studio "avanzato", con prove ad organico completo, anche affidate ai direttori d'orchestra finalizzate alla preparazione di incontri con il pubblico.

L'Orchestra giovanile ha svolto intensa attività anche in presenza di pubblico, sotto la guida del M° Chung e del M° Mazzola, partecipando alla stagione estiva dei concerti di Villa Giulia; nel luglio 2000, e al programma straordinario realizzato nell'ambito del Giubileo del 2000 che prevedeva esecuzioni di repertorio sacro in varie province del Lazio.

Corso biennale per violino di spalla e per primo dei secondi violini - seconda annualità

Nell'anno 2000 è proseguito lo svolgimento del "Corso biennale di specializzazione per violino di spalla e per primo dei secondi violini" promosso

dall'Accademia nell'anno 1999 a completamento del Corso propedeutico all'orchestra, i cui eccellenti risultati avevano dato impulso all'attuazione dell'Orchestra Giovanile.

Il secondo anno di corso, affidato al M° Giuseppe Principe, si è articolato in nove stages, distribuiti nel periodo 26 febbraio-9 novembre 2000.

Sono risultati iscritti al corso gli allievi Roberto Baldinelli, Mihaela Costea, Giuseppe Navelli, Anna Russo, Ruggiero Sfregola, Ludovico Tramma, Silvana Dolce, Nicola Marino, Vincenzo Quaranta per il violino di spalla, nonché gli allievi Stefania Cimino, Ercole Salinaro, Brunella Zanti, Silvana Scopel per il primo dei secondi violini.

All'infuori di Mihaela Costea, cittadina rumena, tutti gli altri allievi sono risultati di nazionalità italiana.

Seminario di specializzazione di canto lirico "Romanza e melodramma tra Ottocento e Novecento"

Anche nel 2000 l'Accademia ha riproposto il seminario affidato alla Signora Renata Scotto; il giorno 3 aprile, presso la Sala coro di Via della Conciliazione, si sono svolti gli esami di ammissione al seminario, dedicato alla prassi esecutiva del canto lirico, con particolare attenzione ai rapporti tra il repertorio vocale da camera (italiano, francese, inglese e spagnolo) e il melodramma, tra Ottocento e Novecento. Sono stati ammessi e hanno

frequentato i seguenti allievi: Francesca Lanza, Letizia Calandra, M.Letizia Grosselli, Emese Tokesi, Cho Byeong Cheol, Hyun Ho Bang, Yuko Ugai, Park-Sang-Woo, Sarah Long, Gradinaru Mirela, Donika Mataj, Massimiliano Tonsini. Sono stati inoltre ammessi i seguenti uditori: Aurora Cinelli, Min Su Youn, Raffaela Chiarolla. Il primo stage del seminario si è svolto nei giorni 3-15 aprile, presso la Sede dei corsi. Il giorno 5 giugno il docenteha svolto un'audizione per l'ammissione al secondo stage che si è svolto dal 5 al 16 giugno 2000; sono risultati confermati i seguenti allievi: Francesca Lanza, Letizia Calandra, M. Letizia Grosselli, Cho Byeong Cheol, Hyun Ho Bang, Sarah Long, Gradinaru Mirela, Donika Mataj, Masha Carrera; e sono stati ammessi inoltre i seguenti allievi: Angela Deverger, Carla Maria Berlingerio, Juliana Martha e Oh-Moonshick. Il giorno 14 giugno presso la Sala Accademica di via dei Greci si è svolta una lezione pubblica, nel corso della quale si sono esibiti i migliori allievi.

Informazioni di carattere economico-finanziario e gestionale

Per quanto riguarda i ricavi si segnala, in particolare, che il contributo statale liquidato in via definitiva in base all'applicazione dei nuovi criteri di riparto del F.U.S., è stato liquidato in misura pari a quello assegnato per l'anno 1999 di L/mil 23.384, non avendo la Fondazione ancora conseguito la percentuale di apporti privati prevista dall'art. 4 c. 2 del Dlgs. 134/98.

La quota di L/mil 70, pari all'apporto complessivo dei soci privati, è

stata stornata dal contributo citato e destinata al patrimonio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del Dlgs. n. 367/96.

Per quanto riguarda i ricavi delle vendite e prestazioni, questi hanno registrato un andamento leggermente in rialzo rispetto a quanto registrato nel 1999, il cui dettaglio viene riportato nell'allegato A.

La Regione Lazio ha erogato, oltre al contributo ordinario di L/mil 500, un contributo straordinario di L/mil 300 finalizzato alle attività in decentramento.

Anche per quanto riguarda l'esercizio in chiusura, è stato possibile realizzare l'equilibrio economico in virtù di una politica di contenimento della spesa e del reperimento di apporti privati. Il Comune di Roma ha partecipato al sostegno dell'attività della Fondazione con l'erogazione complessiva, nel 2000, di contributi per L/mil 4.283.

Il costo del personale include ogni onere diretto ed indiretto relativo all'utilizzazione di elementi con contratto sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e professionale, nonché relativo alla copertura di funzioni di carattere tecnico-artistico.

Nella voce è compresa la spesa di competenza, relativa al rinnovo del CCNL, la cui procedura di approvazione definitiva si è conclusa nel corso dell'esercizio 2000.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese né appartiene ad alcun gruppo in qualità di

controllante, controllata o collegata; non possiede azioni proprie neanche per il tramite di società fiduciarie né per interposta persona.

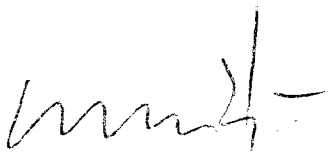
La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c. precisa che non ha sedi secondarie.

Il bilancio al 31.12.2000 chiude, dunque, con un utile di esercizio di lire 138.703.218, che, ai sensi della normativa vigente, viene imputato per la percentuale del 5% a riserva legale indivisibile, secondo quanto previsto dall'art. 2430 del c.c. e il restante importo a riserva straordinaria indivisibile.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono i requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della Società.

Il Presidente-Sovrintendente

M° Luciano Berio



ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6; P.IVA 056622710056 C.F. 80143210583

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.2000

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile, opportunamente interpretate e integrate dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. La struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati impostati in base a quanto richiesto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Criteri di valutazione e principi contabili

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del C.C.. Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell 'art.2423 c.c., 4° comma.

Non ci sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Come già rappresentato in chiusura dell'esercizio precedente, le immobi-

lizzazioni immateriali sono sostanzialmente costituite dal valore economico del "diritto di utilizzo" di Teatri e locali, direttamente derivante dal disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n.800/1967. L'articolo in parola recita: " I Comuni nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività".

Nel caso di specie, quindi, è stato individuato il diritto d'uso – di durata illimitata – dell'Auditorio di via della Conciliazione, 4, sia della sede di via Vittoria, 6, quali cespiti strumentali all'attività tipica dell'Accademia, come già illustrato nella relazione al bilancio al 31/12/1999.

Ciò posto, il diritto di avvalersi delle strutture attualmente in uso (o di strutture che vengono considerate equivalenti tenuto conto del fine istituzionale) è stato stimato attualizzando per un periodo illimitato il canone di locazione reale o virtuale degli immobili in parola.

Per determinare il valore attribuito all'uso degli immobili, è stato definito un canone medio annuo capitalizzato al tasso del 5% per una durata illimitata, il valore così ottenuto è stato ridotto del 50% tenuto conto delle incertezze connesse ad una capitalizzazione illimitata del canone di affitto, del fatto che si è stimato un diritto d'uso e non un diritto di piena proprietà e, infine, delle possibili modificazioni delle disposizioni legislative che regolano l'utilizzo dei teatri e dei locali delle Fondazioni.

Si precisa che il tasso di attualizzazione del 5% è stato determinato dai periti

come media aritmetica dei rendimenti reali netti dei Buoni del Tesoro Poliennali relativi agli ultimi venti anni e al triennio 1999/2000. Il Collegio Peritale che ha effettuato la stima, trattandosi di un diritto di durata perpetua, ha ritenuto che il valore dell'asset iscritto in bilancio, in termini di risparmio di costi, non debba essere sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento sono relativi a lavori di miglioria effettuati presso la Sede e l'Auditorio. Sono iscritti al costo ed ammortizzati in 5 anni sia per quanto riguarda la Sede di Via Vittoria 6, il cui utilizzo, come detto nella premessa è illimitato, sia per l'Auditorio di Via della Conciliazione, poiché si prevede che il trasferimento nel "nuovo" Auditorio non avverrà prima del 2002/2003. La voce in questione non ha subito incrementi nell'esercizio 2000.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non può essere intesa quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c.

La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente all'1.1.1999 sono state iscritte al costo di acquisto.

Al patrimonio artistico e culturale costituito dai beni contenuti nella biblioteca,

nel Museo Strumentale, nell'Archivio Storico, nell'Archivio di Etnomusicologia e nell'Archivio Fotografico, nonché ai quadri e alle stampe che di tale patrimonio sono parte integrante, non è stato attribuito un valore autonomo come da perizia, ai sensi dell'art. 7 del Dlgs. 367/96, ritenendo che tali beni non possano essere iscritti nella situazione patrimoniale della Fondazione per due ordini di motivazioni:

- perché essi costituiscono "cosa pubblica", per espressa disposizione statutaria inalienabile, per cui non sono sottoposti al potere esclusivo del soggetto che redige la situazione patrimoniale;
- perché non rappresentano il più delle volte il requisito dell'autonoma attendibile valutabilità economica.

L'ammortamento dei beni iscritti in attivo è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscalmente ammesse, in quanto considerate rappresentative del deperimento tecnico ed economico conseguente all'utilizzo dei beni nel corso dell'esercizio. Non sono stati fatti ammortamenti anticipati. Per gli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50% anch'essa espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le percentuali applicate sono indicate nella tabella relativa alle immobilizzazioni materiali.

Nella voce "altri beni" sono compresi i mobili e arredi, le macchine ordinarie d'ufficio ed i materiali ad utilizzazione pluriennale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sorti nell'esercizio sono esposti al loro valore nominale. Il

fondo svalutazione crediti è stato poi incrementato in applicazione dell'art. 71 Tuir.

Per quanto riguarda i debiti si precisa che la maggior parte dei debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali si riferisce alle competenze del mese di dicembre, il cui pagamento è stato effettuato nel mese di gennaio 2001. La restante parte del debito verso l'Erario è costituita dal saldo Irap di competenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Non vi sono disponibilità in valuta estera.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro, nazionali ed aziendali, vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Ratei e risconti

I risconti, attivi e passivi, sono stati imputati secondo il criterio della competenza economica.

I primi sono costituiti da quote di costi sostenuti nell'esercizio 2000 per noli e varie, ma di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono per la maggior parte relativi ad abbonamenti per la stagione 2000/2001 incassati nell'esercizio appena chiuso ma di competenza del 2001 poiché relativi a concerti che si terranno a partire dal 1 gennaio 2001.

L'importo stornato comprende anche l'incasso della prevendita di botteghino, sempre relativo a concerti che si terranno nell'anno 2001.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31/12/2000 sono costituite da diritti di utilizzazione immobili per 42.570.000.000 Lit. e costi di impianto e ampliamento netti per 38.686.000 Lit.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31/12/2000 a 1.173.842.167 Lit. e sono dettagliate nella seguente tabella: